

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE  
31 MARZO 2023





Il resoconto intermedio di gestione è stato redatto in inglese. Questo documento è una traduzione in italiano dell'originale. In caso di discrepanze tra il testo italiano e quello inglese, prevarrà quest'ultimo.



## ORGANI SOCIALI

Alla data di approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023

### Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

In carica fino all'approvazione del bilancio 2025

*Consigliere Esecutivo,  
Presidente e*

*Amministratore Delegato* Francesco Caltagirone Jr.

*Vice Presidente<sup>2</sup> e*

*Consigliere Non Esecutivo* Alessandro Caltagirone

*Vice Presidente<sup>2</sup> e*

*Consigliere Non Esecutivo* Azzurra Caltagirone

*Consiglieri Non Esecutivi*

Saverio Caltagirone

Fabio Corsico

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)-  
*Senior Non Executive Director<sup>2</sup>*

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Benedetta Navarra (*indipendente*)

### Audit Committee<sup>3</sup>

*Presidente*

Benedetta Navarra (*indipendente*)

*Componenti*

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)

### Remuneration and Nomination Committee<sup>3</sup>

*Presidente*

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

*Componenti*

Benedetta Navarra (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)

### Sustainability Committee<sup>3</sup>

*Presidente*

Francesco Caltagirone Jr.

*Componenti*

Annalisa Pescatori (*indipendente*)

Benedetta Navarra (*indipendente*)

Adriana Lamberto Floristan (*indipendente*)

### Società di revisione

Per il periodo 2021-2030

PricewaterhouseCoopers Accountants N.V.

<sup>1</sup> Nominato con delibera dell'assemblea del 20 aprile 2023

<sup>2</sup> Carica conferita con delibera consiliare del 27 aprile 2023

<sup>3</sup> Costituito con delibera consiliare del 27 aprile 2023



## PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione è riferito al bilancio consolidato al 31 marzo 2023 del Gruppo Cementir redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'UE e alla Parte 9 del Libro 2 del Codice Civile olandese.

A partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29- Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Ai fini della predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali delle società partecipate in Turchia sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici; tale operazione consente di riflettere le modifiche al potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura dei bilanci delle partecipate stesse.

Il presente resoconto è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Si segnala che il resoconto intermedio di gestione non è stato sottoposto a revisione.

## PROFILO DEL GRUPPO

Cementir Holding N.V. è una società multinazionale con sede legale in Olanda, quotata sul segmento Euronext Star Milan, operante nel settore dei materiali da costruzione e focalizzata su quattro principali linee di business: cemento grigio, cemento bianco, calcestruzzo e aggregati. Con oltre 3.000 dipendenti, Cementir è leader mondiale nel segmento di nicchia del cemento bianco, il primo produttore di cemento in Danimarca e di calcestruzzo nell'area scandinava, il terzo in Belgio e tra i principali operatori internazionali in Turchia, con due società quotate alla Borsa di Istanbul. In Belgio il Gruppo gestisce una delle più grandi cave di aggregati in Europa mentre in Turchia e nel Regno Unito opera nel trattamento dei rifiuti urbani e industriali, impiegati per produrre combustibile da rifiuti per le cementerie.

Cementir persegue una strategia di crescita sostenibile, puntando sulla leadership di prodotto, sulla ricerca dell'eccellenza e sull'efficienza dei processi operativi. Negli ultimi due anni il Gruppo ha conseguito importanti riconoscimenti in ambito ESG, tra cui la validazione degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 da parte di Science Based Target initiative (SBTi) e il rating A- da parte di CDP. Il Gruppo ha anche conseguito un rating finanziario *investment grade* BBB- con *outlook* stabile da parte di Standard & Poor's.

Dal 1992 Cementir fa parte del Gruppo Caltagirone, uno dei principali gruppi imprenditoriali privati in Italia con attività nei settori dell'edilizia residenziale, delle infrastrutture, dell'editoria, dell'immobiliare e della finanza.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

### TURCHIA - ECONOMIA IPERINFLAZIONATA: IMPATTI PER L'APPLICAZIONE DELLO IAS 29

A partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale di apertura al 01 gennaio 2023, recepiscono le variazioni del periodo. In particolare, l'effetto relativo alla ri-misurazione delle attività e passività non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico rilevate nel corso del 2023 è stato rilevato in una apposita voce di conto economico tra i proventi e oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale delle attività non monetarie è stato rilevato tra le imposte del periodo.

Per tener conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei conti economici espressi in valuta iper-inflazionata sono stati convertiti in Euro, valuta di presentazione del Gruppo



Cementir, applicando il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo, in linea con quanto richiesto dallo IAS 21 di riportare tali importi ai valori correnti.

Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo:

- Dal gennaio 2005 al 31 dicembre 2022: 891%
- Dal gennaio 2023 al 31 marzo 2023: 13%

Nel corso del primo trimestre 2023 l'applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione di un provento finanziario netto (al lordo delle imposte) pari a 2,6 milioni di Euro.

Di seguito si riportano le principali voci di Conto economico del primo trimestre 2023:

### Sintesi finanziaria con effetto iperinflazione

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Var %
<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>414.804</b>	<b>362.302</b>	<b>14,5%</b>
Variazione delle rimanenze	10.194	16.219	-37,1%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	2.841	15.281	-81,4%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>427.839</b>	<b>393.802</b>	<b>8,6%</b>
Costi per materie prime	(196.742)	(182.802)	7,6%
Costi del personale	(51.679)	(48.802)	5,9%
Altri costi operativi	(98.266)	(101.526)	-3,2%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(346.687)</b>	<b>(333.130)</b>	<b>4,1%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>81.152</b>	<b>60.672</b>	<b>33,8%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>19,56%</i>	<i>16,75%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(31.946)	(27.760)	15,1%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>49.206</b>	<b>32.912</b>	<b>49,5%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>11,86%</i>	<i>9,08%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(197)	(24)	n.s.
Risultato netto gestione finanziaria	14.906	9.519	56,6%
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO</b>	<b>14.709</b>	<b>9.495</b>	<b>54,9%</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO</b>	<b>63.915</b>	<b>42.407</b>	<b>50,7%</b>
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>15,40%</i>	<i>11,70%</i>	



Di seguito sono riportati i risultati economici consolidati dei primi tre mesi del 2023 posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2022.

Tali risultati non includono gli impatti per l'applicazione dello IAS 29–Rendicontazione contabile per economie iperinflazionate per la Turchia, i cui effetti sono rappresentati nel paragrafo precedente. Questa rappresentazione consente una migliore comparazione della performance del Gruppo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. I dati 2023 sotto riportati sono considerati misure "Non-GAAP".

### Sintesi finanziaria senza effetto iperinflazione

(Euro '000)	1° Trimestre 2023 (Non-GAAP)	1° Trimestre 2022	Var %
<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>413.780</b>	<b>362.302</b>	<b>14,2%</b>
Variazione delle rimanenze	11.140	16.219	-31,3%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	3.228	15.281	-78,9%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>428.148</b>	<b>393.802</b>	<b>8,7%</b>
Costi per materie prime	(192.863)	(182.802)	5,5%
Costi del personale	(51.616)	(48.802)	5,8%
Altri costi operativi	(98.049)	(101.526)	-3,4%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(342.528)</b>	<b>(333.130)</b>	<b>2,8%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>85.620</b>	<b>60.672</b>	<b>41,1%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>20,69%</i>	<i>16,75%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(29.455)	(27.760)	6,1%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>56.165</b>	<b>32.912</b>	<b>70,7%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>13,57%</i>	<i>9,08%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(197)	(24)	n.s.
Risultato netto gestione finanziaria	12.357	9.519	29,8%
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.160</b>	<b>9.495</b>	<b>28,1%</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO</b>	<b>68.325</b>	<b>42.407</b>	<b>61,1%</b>
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>16,51%</i>	<i>11,70%</i>	

### Volumi di vendita

('000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Var %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	2.336	2.435	-4,0%
Calcestruzzo (m <sup>3</sup> )	1.018	1.128	-9,7%
Aggregati (tonnellate)	2.195	2.679	-18,1%

### Organico del Gruppo

	31-03-2023	31-12-2022	31-03-2022
Numero dipendenti	3.103	3.085	3.142

Nei primi tre mesi del 2023, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 2,3 milioni di tonnellate, sono diminuiti del 4% rispetto al medesimo periodo del 2022. Il calo è attribuibile al rallentamento del mercato principalmente di Danimarca, Belgio e Stati Uniti nonostante l'incremento registrato in Turchia.



I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a circa 1 milione di metri cubi, sono diminuiti del 9,7% a causa dell'andamento negativo di tutte le aree ad eccezione della Turchia.

Nel settore degli aggregati, i volumi di vendita sono stati pari a 2,1 milioni di tonnellate, in diminuzione del 18,1% per la flessione registrata in Belgio, Svezia, Danimarca e Turchia.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 413,8 milioni di Euro, in aumento del 14,2% rispetto ai 362,3 milioni di Euro del primo trimestre del 2022. L'incremento dei ricavi è prevalentemente dovuto all'aumento prezzi che compensa l'incremento dei costi di combustibili, elettricità, materie prime, trasporti e servizi. Si evidenzia che a cambi costanti 2022 i ricavi sarebbero stati pari a 445,5 milioni di Euro, in aumento del 23,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 342,5 milioni di Euro, sono aumentati del 2,8% rispetto ai 333,1 milioni di Euro del primo trimestre del 2022.

Il **costo delle materie prime**, pari a 192,9 milioni di Euro, è aumentato del 5,5% rispetto ai 182,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2022, per effetto dell'incremento generalizzato del prezzo delle fonti energetiche sui mercati internazionali.

Il **costo del personale**, pari a 51,6 milioni di Euro, è aumentato del 5,8% rispetto ai 48,8 milioni di Euro dello stesso periodo del 2022.

Gli **altri costi operativi**, pari a 98,0 milioni di Euro, sono diminuiti del 3,4% rispetto a 101,5 milioni di Euro del primo trimestre del 2022.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 85,6 milioni di Euro, in aumento del 41,1% rispetto ai 60,7 milioni di Euro del primo trimestre 2022 a seguito dei migliori risultati realizzati nell'area Nordic & Baltic, Turchia, Belgio ed Egitto mentre gli Stati Uniti e l'Asia Pacifico hanno conseguito una contrazione dei risultati.

L'incidenza del marginale operativo lordo sui ricavi si è attestata al 20,7% rispetto al 16,7% del primo trimestre del 2022.

A cambi costanti 2022, il marginale operativo lordo sarebbe stato pari a 90,9 milioni di Euro, in aumento del 49,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 29,5 milioni di Euro (27,8 milioni di Euro nel primo trimestre del 2022), è stato pari a 56,2 milioni di Euro rispetto ai 32,9 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti includono ammortamenti dovuti all'applicazione dell'IFRS16 per 7,9 milioni di Euro (7,1 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022).

A cambi costanti 2022, il risultato operativo sarebbe stato pari a 60,4 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è negativo per 0,2 milioni di Euro (marginalmente negativo nel primo trimestre del 2022).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, positivo per 12,4 milioni di Euro (positivo per 9,5 milioni di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente), include oneri finanziari netti per 2,1 milioni di Euro (1,3 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022), proventi su cambi netti per 13,6 milioni di Euro (proventi su cambi netti per 10,9 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022) e l'effetto della valutazione dei derivati.

L'**utile ante imposte** si è attestato a 68,3 milioni di Euro, in aumento del 61,1% rispetto ai 42,4 milioni di Euro del primo trimestre 2022.



## Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	31-03-2023	31-03-2023 (Non-GAAP)*	31-12-2022	31-03-2022
Capitale Investito Netto	1.583.141	1.383.144	1.427.272	1.353.172
Totale Patrimonio Netto	1.551.073	1.351.076	1.522.773	1.264.540
Indebitamento finanziario netto <sup>1</sup>	32.068	32.068	-95.501	88.632

\* Questi valori sono non-GAAP

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2023 è pari a 32,1 milioni di Euro con una diminuzione di 56,6 milioni di Euro rispetto a 88,6 milioni di Euro al 31 marzo 2022, ed include la distribuzione di dividendi per 28,0 milioni di Euro nel maggio 2022. Tali importi comprendono 82,5 milioni di Euro dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 (75,3 milioni di Euro al 31 marzo 2022).

La variazione negativa rispetto alla cassa netta di 95,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 è dovuta alla stagionalità dell'attività nel primo trimestre, conseguente anche al ciclo di manutenzioni annuali, ed alle dinamiche del capitale circolante.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2023 è pari a 1.551,1 milioni di Euro (1.522,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).

## INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

La seguente tabella fornisce gli indicatori più significativi per una breve valutazione della performance e della posizione finanziaria del gruppo Cementir Holding. Il Rendimento del capitale proprio e il Rendimento del capitale investito consentono una rapida comprensione della performance operativa del Gruppo. Gli altri indicatori finanziari evidenziano la capacità dell'azienda di adempiere ai propri obblighi finanziari.

Indicatori economici	31-03-2023	31-03-2023 (Non-GAAP)	31-12-2022	31-03-2022	Composizione
Rendimento del capitale proprio	12,5%	15,8%	11,9%	11,3%	Risultato delle attività continuative / Patrimonio netto
Rendimento del capitale investito	13,9%	18,6%	14,3%	15,5%	Risultato operativo / (Patrimonio netto + Indebitamento finanziario netto)

  

Indicatori patrimoniali	31-03-2023	31-03-2023 (Non-GAAP)	31-12-2022	31-03-2022	Composizione
Coefficiente del capitale proprio	62,5%	60,1%	60,3%	57,9%	Patrimonio netto rettificato/Totale attivo
Coefficiente di indebitamento	2,1%	2,4%	-6,4%	7,0%	Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto
Indice di liquidità	0,97	0,97	1,01	0,92	Liquidità + Crediti / Passività Correnti
Cash Flow	0,95	0,95	1,11	0,76	Flusso di cassa Operativo / Debiti Finanziari
Indebitamento netto	32,1	32,1	-95,5	88,6	Indebitamento Finanziario Netto

Gli indicatori finanziari sono in miglioramento verso il medesimo periodo del 2022.

<sup>1</sup> L'Indebitamento Finanziario Netto è determinato in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER AREA GEOGRAFICA

I dati riportati nel paragrafo Turchia non includono l'impatto dell'applicazione dello IAS 29 - Rendicontazione contabile per economie iperinflazionate per la Turchia, i cui effetti sono riportati nella sezione "Turchia – Economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29".

### Nordic and Baltic

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	164.129	162.000	1,3%
<i>Danimarca</i>	<i>123.472</i>	<i>109.048</i>	<i>13,2%</i>
<i>Norvegia / Svezia</i>	<i>40.573</i>	<i>50.683</i>	<i>-19,9%</i>
<i>Altri <sup>(1)</sup></i>	<i>17.178</i>	<i>15.503</i>	<i>10,8%</i>
<i>Eliminazioni</i>	<i>(17.094)</i>	<i>(13.234)</i>	
Margine operativo lordo	41.368	28.840	43,4%
<i>Danimarca</i>	<i>39.729</i>	<i>24.561</i>	<i>61,8%</i>
<i>Norvegia / Svezia</i>	<i>667</i>	<i>4.163</i>	<i>-84,0%</i>
<i>Altri <sup>(1)</sup></i>	<i>972</i>	<i>116</i>	<i>n.s.</i>
MOL/Ricavi %	25,2%	17,8%	
Investimenti	22.281	10.809	

(1) *Islanda, Polonia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

### Danimarca

Nel primo trimestre 2023 i ricavi delle vendite hanno raggiunto 123,5 milioni di Euro, in crescita del 13,2% rispetto a 109 milioni di Euro del primo trimestre 2022.

I volumi di cemento sul mercato domestico, sia grigio che bianco, si sono attestati su livelli inferiori rispetto al 2022, influenzati da un rallentamento generalizzato della domanda e da condizioni metereologiche sfavorevoli. L'elevata inflazione e l'aumento dei tassi di interesse hanno inciso negativamente sul settore residenziale e sugli investimenti in opere pubbliche.

Anche le esportazioni hanno subito una flessione dovuta alle minori consegne in Germania, Polonia e Francia, parzialmente compensate da maggiori consegne in Norvegia e nelle isole Faroe.

In Danimarca sia i volumi di calcestruzzo che quelli di aggregati sono diminuiti rispetto al corrispondente trimestre del 2022 a causa della debolezza della domanda, di un inverno più rigido e della chiusura temporanea di una cava, riaperta solo nel marzo 2023.

Grazie un'attenta gestione dei costi energetici e dei prezzi di vendita, il margine operativo lordo nel primo trimestre 2022 si è attestato a 39,7 milioni di Euro (24,6 milioni di Euro nel 2022) in crescita del 61,8%, con una profittabilità ritornata ai livelli medi pre-Covid.

### Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono diminuiti rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente a causa del rallentamento della domanda residenziale e commerciale, delle avverse condizioni climatiche e del ritardo nell'avvio di alcuni importanti progetti infrastrutturali.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata del 10,7% rispetto al cambio medio dell'Euro nel medesimo trimestre del 2022.



In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo e di aggregati sono diminuiti sensibilmente rispetto all'anno precedente, a causa del calo generalizzato della domanda dovuto principalmente all'impatto dei più alti tassi di interesse sul mercato residenziale.

La corona svedese si è svalutata del 6,9% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2022.

Nel primo trimestre 2023 i ricavi delle vendite in Norvegia e Svezia sono diminuiti del 19,9%, a 40,6 milioni di Euro rispetto ai 50,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2022, mentre il margine operativo lordo ha registrato una contrazione dell'84% a 0,7 milioni di Euro (4,2 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2022). La riduzione del margine operativo lordo, sia in Norvegia che Svezia, è dovuta principalmente ai minori volumi di vendita e ai maggiori costi di produzione.

## Belgio

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	90.582	76.076	19,1%
Margine operativo lordo	21.208	15.967	32,8%
MOL/Ricavi %	23,4%	21,0%	
Investimenti	8.364	2.476	

Nel primo trimestre 2023 i volumi di vendita di cemento in Belgio e Olanda sono diminuiti rispetto al 2022, mentre sono rimasti stabili in Francia. La contrazione della domanda è dovuta sia a condizioni climatiche avverse sia ad un rallentamento dell'attività di costruzione legata ad una politica monetaria più restrittiva, con una conseguente riduzione della domanda di mutui e finanziamenti immobiliari.

Per le stesse ragioni sia i volumi di vendita del calcestruzzo sia quelli di aggregati in Belgio e in Francia, sono diminuiti rispetto all'anno precedente, con un calo più significativo in Francia a causa del completamento di alcuni importanti progetti a fine 2022.

Complessivamente, nel primo trimestre 2023, i ricavi delle vendite sono cresciuti del 19,1% a 90,6 milioni di Euro contro i 76,1 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022 e il margine operativo lordo è aumentato del 32,8% a 21,2 milioni di Euro, rispetto ai 16 milioni di Euro dell'anno precedente.

Il margine operativo lordo ha beneficiato di un'attenta gestione dei costi energetici e dei prezzi di vendita.

## Nord America

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	45.833	44.620	2,7%
Margine operativo lordo	5.657	6.894	-17,9%
MOL/Ricavi %	12,3%	15,4%	
Investimenti	910	3.444	

Negli Stati Uniti, i volumi di vendita di cemento bianco hanno mostrato una contrazione in linea con l'andamento del settore residenziale, principale mercato di riferimento, con le vendite in Texas e California che hanno evidenziato una contrazione più marcata a causa delle pressioni concorrenziali derivanti dalle importazioni.

Il dollaro si è rivalutato del 4,4% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2022.



Complessivamente negli Stati Uniti i ricavi sono aumentati del 2,7% a 45,8 milioni di Euro (44,6 milioni di Euro nel primo trimestre del 2022) mentre il margine operativo lordo è diminuito del 17,9% a 5,7 milioni di Euro (6,9 milioni di Euro nel primo trimestre del 2022), per effetto dei minori volumi di vendita di cemento bianco e dei maggiori costi variabili. La società Vianini Pipe, attiva nella produzione di manufatti in cemento, ha registrato un margine operativo lordo in linea con l'anno precedente.

## Turchia

(Euro '000)	1° Trimestre 2023 (Non-GAAP)	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	75.248	41.360	81,9%
Margine operativo lordo	7.769	1.632	375,9%
MOL/Ricavi %	10,3%	3,9%	
Investimenti	6.615	5.145	

I ricavi, pari a 75,3 milioni di Euro, hanno registrato un incremento dell'81,9% rispetto ai primi tre mesi del 2022 (41,4 milioni di Euro), nonostante la svalutazione della lira turca contro Euro del 29,3% rispetto al tasso di cambio medio del primo trimestre 2022.

I volumi di vendita di cemento nel mercato domestico sono aumentati significativamente sia nella regione di Trakya che in quella di Izmir, mentre sono state registrate minori consegne a Elazig e Kars in Anatolia Orientale. Si segnala l'avvio di numerosi progetti nella municipalità di Istanbul e nella regione dell'Egeo legati sia alle politiche governative, in vista delle prossime elezioni presidenziali, che ad investimenti per strutture turistiche e ristrutturazioni residenziali, quest'ultime anche in reazione all'evento catastrofico del terremoto di febbraio 2023. Nell'Anatolia Orientale, la contrazione è invece da attribuire all'esaurimento dei progetti infrastrutturali relativi alla ricostruzione successiva al terremoto di gennaio 2020 e al fatto che molti appaltatori hanno trasferito gran parte della loro attività operativa verso le zone terremotate.

Le esportazioni di cemento e clinker sono invece diminuite per la scelta di focalizzarsi sul mercato domestico, a maggiore profittabilità.

Anche i volumi di calcestruzzo sono in aumento rispetto al primo trimestre del 2022 in linea con la crescita della Regione dell'Egeo dove sono concentrati la maggior parte degli impianti.

Nel settore del *waste*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha registrato ricavi in valuta locale superiori del 70% rispetto al 2022, grazie all'aumento dei prezzi di vendita di combustibili (RDF), della raccolta dei materiali per la produzione dei combustibili, del trading e dei quantitativi conferiti in discarica.

Complessivamente il margine operativo lordo della regione ha raggiunto i 7,8 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (1,6 milioni di Euro), grazie ai maggiori prezzi di vendita, nonostante i maggiori costi per materie prime, combustibili ed elettricità e dai maggiori costi fissi per effetto dell'inflazione, cui si è aggiunta la svalutazione della lira turca.

## Egitto

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	12.487	14.316	-12,8%
Margine operativo lordo	3.385	2.527	34,0%
MOL/Ricavi %	27,1%	17,7%	
Investimenti	323	335	



I ricavi delle vendite sono diminuiti del 12,8% a 12,5 milioni di Euro (14,3 milioni di Euro nel primo trimestre del 2022), soprattutto a causa della svalutazione della sterlina egiziana (-79%), rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2022. I ricavi, in valuta locale, sono infatti aumentati del 56%.

I volumi di vendita di cemento bianco sono diminuiti moderatamente con un aumento delle consegne domestiche compensate da un più brusco calo delle esportazioni.

Il margine operativo lordo è aumentato del 34% a 3,4 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro nel primo trimestre del 2022), grazie ad un'attenta gestione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita, nonostante la significativa svalutazione della sterlina egiziana contro Euro.

## Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	24.118	25.337	-4,8%
<i>Cina</i>	12.577	13.386	-6,0%
<i>Malesia</i>	11.545	11.951	-3,4%
<i>Eliminazioni</i>	(4)	-	
Margine operativo lordo	3.630	4.281	-15,2%
<i>Cina</i>	2.024	2.937	-31,1%
<i>Malesia</i>	1.606	1.344	19,5%
MOL/Ricavi %	15,1%	16,9%	
Investimenti	2.375	2.117	

## Cina

I ricavi delle vendite sono diminuiti del 6% a 12,6 milioni di Euro (13,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2022) nonostante i volumi di vendita siano aumentati del 3% a causa della contrazione dei prezzi di vendita rispetto al primo trimestre 2022. Fino al mese di gennaio 2023, infatti, il mercato è stato condizionato dai provvedimenti restrittivi per limitare la diffusione del Covid-19 e solo da febbraio, dopo il rallentamento registrato in occasione del Capodanno cinese, le vendite sono riprese in maniera regolare.

Il margine operativo lordo è diminuito del 31,1% a 2 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022), a causa del decremento dei prezzi di vendita e da maggiori costi di produzione solo parzialmente compensati dai maggiori volumi di vendita.

Il Renminbi cinese si è svalutato del 3,1% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2022.

## Malesia

I ricavi delle vendite si sono ridotti del 3,4% a 11,5 milioni di Euro (12 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2022) a causa della significativa contrazione delle esportazioni di clinker, legata principalmente ad una diversa calendarizzazione delle spedizioni marittime rispetto al primo trimestre del 2022 e, in parte, a minori consegne di cemento in Cambogia e Myanmar.

I volumi venduti sul mercato locale, invece, sono aumentati significativamente per una buona ripresa del mercato delle costruzioni nel primo trimestre.

Il margine operativo lordo ha raggiunto 1,6 milioni di Euro, in crescita del 19,5% rispetto a 1,3 milioni di Euro nel corrispondente trimestre del 2022. I maggiori prezzi medi di vendita e i minori costi dei noli sulle esportazioni sono solo parzialmente compensati dai maggiori costi variabili di produzione e dai minori volumi venduti.

La valuta locale è in linea rispetto al cambio medio dell'Euro nel corrispondente trimestre del 2022.



## Holding e Servizi

(Euro '000)	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	Variazione %
Ricavi delle vendite	66.650	48.200	38,3%
Margine operativo lordo	2.604	531	390,3%
MOL/Ricavi %	3,9%	1,1%	
Investimenti	788	10.477	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. L'aumento dei ricavi e del margine operativo lordo è attribuibile ai maggiori volumi scambiati, in particolare di clinker, cemento bianco e combustibili intermediati dalla Spartan Hive.

## INVESTIMENTI

Nel corso del primo trimestre 2023 il Gruppo ha effettuato investimenti complessivi per circa 41,7 milioni di Euro (24,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2022) di cui circa 18,8 milioni di Euro (7,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2022) inerenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Gli investimenti hanno riguardato per 31,1 milioni di Euro il settore del cemento, per 7,8 milioni di Euro il calcestruzzo, per 1,8 milioni di Euro gli aggregati e per 1 milione di Euro altri settori di attività.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL TRIMESTRE

Si ricorda che in data 8 febbraio 2023 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2023-2025. Si prega di fare riferimento al relativo comunicato stampa disponibile sul sito internet della società [www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com) nella sezione Investitori, Comunicati stampa.

Il Piano prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi nel 2025, che escludono l'impatto dello IAS 29 e le poste non ricorrenti:

- **Ricavi in aumento a circa 2 miliardi di Euro**, con una crescita media annua (CAGR) del 5-6%. Nell'arco di Piano è previsto un moderato aumento dei volumi di vendita di cemento, calcestruzzo e aggregati a partire dal 2024 in tutte le aree geografiche; la regione Asia-Pacifico è prevista con volumi in ripresa già nel 2023. L'incremento dei prezzi, soprattutto nel settore cemento, andrà a compensare il significativo aumento dei costi energetici, delle materie prime e della logistica.
- **Margine operativo lordo a circa 400 milioni di Euro**, con una crescita media annua (CAGR) del 6%. Il margine operativo lordo è previsto in crescita in tutte le aree geografiche. Tra le assunzioni di Piano si evidenzia un incremento a doppia cifra del costo dei combustibili e dell'elettricità ed un deficit medio annuo di CO<sub>2</sub> di circa 300.000 tonnellate.
- **Investimenti annui medi di circa 81 milioni di Euro** per lo sviluppo della capacità produttiva, il mantenimento dell'efficienza degli impianti, la salute e sicurezza e la digitalizzazione.
- Ulteriori **investimenti in sostenibilità cumulati di 86 milioni di Euro** per progetti che consentiranno una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> in linea con gli obiettivi del Gruppo.
- **Posizione di Cassa Netta di oltre 500 milioni di Euro al 2025** derivante da risultati in crescita e da una consistente generazione di cassa.

Infine il Piano ipotizza la distribuzione di un dividendo crescente, corrispondente a un payout ratio compreso tra il 20% e il 25% dell'utile netto di periodo.

Con riferimento al conflitto russo-ucraino gli amministratori non hanno identificato impatti di rilievo diretti sul Gruppo e sul bilancio, alla luce della sostanziale assenza di attività svolte dal Gruppo in tali territori e verso gli stessi.



## ALTRE INFORMAZIONI

### INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il gruppo Cementir Holding utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto e dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto di tali indicatori.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato, conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006, come somma delle voci:
  - Attività finanziarie correnti;
  - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
  - Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Inoltre, si precisa che la Società non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti con parti correlate.

### AZIONI PROPRIE

Il numero delle azioni proprie detenute a seguito del completamento del programma di acquisto di azioni proprie (il "Programma") avvenuto ad ottobre 2021 non ha subito variazioni.

Si ricorda che in base al Programma, tra il 15 ottobre 2020 ed il 12 ottobre 2021 (estremi inclusi), sono state acquistate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. n.3.600.000 azioni proprie, pari al 2,2624% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 8,1432 per azione e per un esborso complessivo di Euro 29.315 migliaia.

### ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Cementir Holding NV imposta autonomamente le sue strategie generali e operative. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV ha la responsabilità esclusiva di riesaminare e approvare i piani strategici, commerciali e finanziari e di vigilare sull'adeguatezza delle strutture organizzative, amministrative e contabili.



## **PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

La Capogruppo garantisce la protezione dei dati personali secondo le leggi vigenti. La Società si è dotata di regolamenti interni e dei relativi strumenti operativi necessari per garantire la conformità normativa alla data di entrata in vigore del regolamento UE 679/2016. Al fine di garantire la piena attuazione delle normative e rivedere il sistema creato anche in seguito al decreto legislativo 101 del 10 agosto 2018, entrato in vigore il 19 settembre 2018, Cementir Holding ha in corso un progetto per tenere costantemente aggiornata e perfezionare la sua politica sulla privacy.

## **VERTENZE LEGALI IN CORSO**

La Società è responsabile della direzione della difesa di procedimenti di cui non è parte in causa secondo i termini e le condizioni di cui ad un accordo transattivo con Italcementi S.p.A. relativo alla cessione delle azioni di Cementir Italia S.p.A. (oggi Cemitaly S.p.A.), Cementir Sacci S.p.A. (oggi Italsacci S.p.A.) e Betontir S.p.A., conclusa in data 2 gennaio 2018.

Si citano qui di seguito i principali procedimenti, per vicende in cui la Società può essere astrattamente soggetta ad obblighi di indennizzo in base alla predetta intesa transattiva, in relazione a fatti antecedenti alla cessione.

### ***Procedimento antitrust***

In data 7 agosto 2017, a conclusione di un procedimento istruttorio, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("Autorità") ha accertato un'intesa diretta al coordinamento dei prezzi di vendita di cemento sull'intero territorio nazionale e ha irrogato ai produttori coinvolti, tra i quali Cemitaly, una sanzione amministrativa pecuniaria. La Società ha corrisposto a Cemitaly a titolo di indennizzo la somma di euro 5.118.076, ad estinzione della sanzione e degli interessi maturati.

### ***Altre vertenze legali***

È in corso una controversia amministrativa dinanzi alla Corte di Appello in Turchia, intentata dalla società turca Cimentas AS, controllata indiretta di Cementir Holding. La controversia ha ad oggetto l'ordine emesso dall'organismo di regolamentazione e vigilanza della borsa turca (Capital Market Board - CMB), che ha imposto a Cimentas AS di richiedere alle società interessate del Gruppo Cementir la restituzione di circa 100 milioni di lire turche (attualmente pari a circa 5 milioni di Euro), qualificati da CMB come utili distribuiti in forma occulta, per il tramite di una vendita infragruppo conclusa nel 2009. Il 29 gennaio 2017, CMB ha notificato un atto di citazione a Cementir Holding davanti al Tribunale di Izmir, nel quale chiede che la società convenuta sia condannata a versare a Cimentas AS un importo provvisoriamente indicato in circa 1 milione di lire turche. La Società si è ritualmente costituita in giudizio, eccependo la totale infondatezza della tesi di parte attrice e chiedendo in ogni caso la sospensione del giudizio civile fino alla definizione della causa amministrativa. Con sentenza del 1° luglio 2020 la Corte di Appello in Turchia ha dichiarato il difetto di giurisdizione in relazione alla causa in esame. Tale sentenza è stata riformata in data 18 ottobre 2021 dalla Corte Suprema, che ha affermato in via definitiva la sussistenza della giurisdizione turca. Si è tuttora in attesa della sentenza di merito.



## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura del trimestre.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dell'andamento dei risultati del primo trimestre dell'anno si confermano gli obiettivi dichiarati in data 8 febbraio 2023 ovvero di raggiungere ricavi consolidati di oltre 1,8 miliardi di Euro (1,7 miliardi di Euro nel 2022), un margine operativo lordo sostanzialmente stabile rispetto al 2022, tra i 335 e 345 milioni di Euro e di continuare a generare un significativo flusso di cassa, raggiungendo una posizione di cassa netta di oltre 200 milioni di Euro a fine periodo. Gli investimenti previsti sono di circa 113 milioni di Euro (97 milioni di Euro del 2022), di cui circa 28 milioni di Euro in progetti di sostenibilità. Le spese di ricerca e sviluppo sono previste stabili rispetto al 2022, così come il numero medio di dipendenti. Il Gruppo non prevede la necessità di nuovi finanziamenti esterni, data la generazione di cassa e la posizione di cassa netta attesa entro la fine dell'anno.

Le suddette indicazioni previsionali non includono: i) gli impatti per l'applicazione dello IAS 29; ii) eventuali componenti non ricorrenti; iii) l'eventuale peggioramento della situazione geopolitica nei prossimi mesi.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Roma, 9 maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

firmato: Francesco Caltagirone Jr.